

Trevisan Chiara Maria Elsa

Residente in \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_)

Luogo e data di nascita \_ \_ \_ \_

## CURRICULUM VITAE

*Torinese plasmata dai micro-spettacoli e dal Teatro di Figura, esploro le potenzialità della relazione vis-à-vis e dei linguaggi artistici ad essa collegati.*

*I miei progetti sono fortemente orientati alla ricerca di soluzioni originali a domande recepite dalla collettività.*

Dopo una decennale esperienza di creazione, performance e organizzazione di spettacoli per lo spazio pubblico, nel 2011 ho concepito **La Lettrice vis-à-vis**, conversazioni e micro letture su misura, itineranti, per un ospite alla volta.

Lo spostamento dell'equilibrio dalla performance alla relazione, ha caratterizzato un processo di ricerca e progettazione permanente per lo spazio pubblico, declinata in varie forme (format "1 libro in 10 minuti"; spettacolo "L'amore. Non si capisce"; spettacolo in creazione "Casa è comunque altrove; trekking letterari, cene, incontri personalizzati; video appuntamenti "Volta la Carta – la buonanotte a modo mio")

Relazione attraverso i libri, lettura condivisa, prototipi narrativi, performance e progetti tematici. Come autrice, la Lettrice vis-à-vis costruisce percorsi frutto della rielaborazione personale di materiale esistente. All'ascoltatore il compito di operare una scelta, di privilegiare un ulteriore punto di vista, per comporre la relazione. Dall'intreccio di due volontà nasce la *performance*, ogni volta diversa, perché tali sono i protagonisti.

Dal 2013 lavoro come Artista di Strada in forma libera, affiancando la professione strutturata alla ricerca e al confronto costante con lo Spazio Pubblico nella sua immediatezza.

*Dal 2013, il salottino della Lettrice Vis à Vis ha incontrato più di 3000 ospiti ed è stato ospitato, fra gli altri luoghi, presso:*

Festivaletteratura Mantova (2 edizioni); Salone Internazionale del Libro di Torino (4 edizioni); Festival delle Letterature Migranti (Palermo); Festival Internazionale della Letteratura di Viaggio (Cagliari); Borgate dal Vivo Festival delle Borgate Alpine (Piemonte); Pralibro (Prali); Una valanga di libri (Courmayeur, AO); Due parole in riva al mare (San Lorenzo al Mare, IM); Open Matera 2019; Corte Ospitale (Rubiera – RE); Rassegna Letture d'Estate (Roma); Mirabilia festival Europeo (Savigliano- CN); Domeniche da Re (Reggia di Venaria Reale, To, 2 stagioni); Festival Oerol (Terschelling, ND); Caffè della Caduta (Torino); Casa del Quartiere di San Salvario (Torino); Biblioteca Civica Ginzburg (Torino); Portici di Carta (Torino); Bartlebee Tour L'ape libraia (Riviera di

Levante); Raccolti Festival (Vercelli); Parole in Città (Sassuolo); Canevale di Venezia; Ballarò Buskers (Palermo);

Piazza Carignano ospita il salottino Vis à Vis, a partire dal giugno 2013, quasi tutti i fine settimana.

*La Lettrice ha attivato collaborazioni e progetti con librerie, Biblioteche, Case Editrici e Autori:*

Librerie: Luna's Torta (To), Linea 451 (To), Il Ponte sulla Dora (To), Ca'Libro (To), Mondadori Bookstore Imperia

Editori: Hacca, Del Vecchio, Volland, Nottetempo, Neo, Miraggi, La Nuova Frontiera, L'asino d'oro, Elliot, Exòrma, Iperborea, Scritturapura, NNEditore, Lindau e altri

Autori (progetti speciali su testi di): Tommy Wieringa, Pino Roveredo, Sandro Bonvissuto, Maurizio Torchio, Chicca Gagliardo, Philippe Djian, Amélie Notomb, Mircea Cărtărescu, Giorgio Manacorda, Ivano Porpora, Daniele Zito, Enrico Remmert, Brian Turner, Alessandro Barbaglia, Claudio Morandini, Silvia Greco, Silvia Ferreri, Petr Král, Roberto Saporito, Bianca Bellová, Pasquale Panella, Laura Salvai, Peppe Millanta, Máirtín ó Cadhain, e altri

Biblioteche: Morgex (Val d'Aosta); Courmayeur (Val d'Aosta), Carpi (Emilia Romagna); Sassuolo (Emilia Romagna)

#### ENGLISH BIOGRAPHY

Shaped by micro-shows and puppetry, she explores the potential of the relationship vis-à-vis and of the artistic languages connected to it. Her projects are strongly oriented towards the search for original solution to question taken up by the community.

Since 2011, with La Lettrice vis-à-vis, participatory performance of micro-conversations and reading, in public and private space, she has shifted the balance between performance and relationship. The first has become functional at the second.

Since 2013 she works as a street artist in free form, to complement the structured professional form with the research and the constant dialoguing with the public space in its immediacy.